AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PROVINCIA TERAMO: AD ANAS 62 KM DI STRADE, DI SABATINO, ”CONTENTO A META”’

29 Agosto 2018

PESCARA – Firmato a Pescara, nella sede del Demanio, il verbale di consegna che trasferisce all’Anas quasi 62 chilometri di strade provinciali di Teramo, la 553 (cosiddetta Atri-Silvi) e la 259 (che attraversa la Vibrata).

Contestualmente vengono declassati e consegnati alla Provincia, 12 chilometri della statale 80, dall’uscita di Teramo (Piano d’Accio) al bivio di Mosciano Sant’Angelo. Atto analogo era stato già compiuto dalle Province di Pescara e dell’Aquila.

Soddisfazione a metà per il presidente della Provincia di Teramo, Renzo Di Sabatino,che nel 2017, quando si è aperto il tavolo della trattativa con Regione e Anas aveva fatto una proposta più ampia.

“Confidiamo che lo Stato prenda in carico almeno la 491 e la 365 che avevamo individuato come assolute priorità, si tratta di strade che attraversano più territori e rappresentano snodi di collegamento con viabilità statali. Diciamo che per noi è un punto di partenza che comunque, innegabilmente, rappresenta un vantaggio” ha dichiarato.

Le strade in questione, quelle che oggi sono state trasferite all’Anas e quelle che la Provincia vorrebbe trasferire in un futuro che auspica prossimo, sono tutte ex Anas: la 259 dalla statale 16 al confine ascolano; la 553 dalla statale 80 nel comune di Notaresco, attraversa la 150, arriva ad Atri e poi scende fino alla statale 16 a Silvi; la 491 attraversa i territori di Basciano – Castel castagna – Colledara – Isola del Gran Sasso – Montorio – Tossicia; la 365 (che collega Basciano – Penna s. Andrea- Bisenti – Castiglione Messere Raimondo – Cermignano.

A firmare la convenzione il presidente Di Sabatino, la dirigente dei lavori pubblici, Daniela Cozzi; Antonio Marasco, nella qualità di responsabile dell’area compartimentale Abruzzo di Anas Spa e Vittorio Vannini, direttore dell’Agenzia del demanio direzione regionale Abruzzo e Molise. Presente anche il consigliere delegato alla viabilità, Mario Nugnes, che in questi mesi ha seguito insieme all’area tecnica le procedure amministrative per la riconsegna.

“Oltre sessanta chilometri a carico dello Stato, un vantaggio per tutti e in particolare per i cittadini visto che si tratta di provinciali che hanno perso le caratteristiche di reti di collegamento locale – ha sottolineato – prendiamo in carico un tratto di statale che di fatto è diventata, invece, una rete locale pianeggiante che attraversa centri abitati e che in ogni caso, con l’apertura della Teramo-mare ha visto una riduzione notevole di traffico”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli